

VOCALINI DG GIUGNO 2025

1° giugno 2025 Ascensione del Signore

*“Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore.
Ecco, io sono con voi tutti i giorni,
fino alla fine del mondo”. (Mt 28,19a.20b -Acclamazione al Vangelo)*

Buona Solennità dell'Ascensione del Signore Gesù, in Cielo, alla destra di Dio: veramente questa è una bellissima notizia, come ogni domenica. Tra l'altro oggi è la giornata dei mass-media; preghiamo, perché diano sempre bellissime notizie.

La più bella notizia è questa, che è vinta la forza di gravità, perché la forza dell'amore è più grande. E che noi siamo già in Cielo, perché se siamo davvero in comunione, facciamo la comunione con Gesù, anche se il corpo è ancora qua, anche se soffriamo ancora quaggiù, siamo già in Cielo, dove si vince, dove c'è l'unità, perché il Cielo è uno per tutti -dove non c'è limite all'amore, dove si ama perdonando, dove c'è una vita nuova. Siamo già lassù, e il Signore che è nato lassù è ancora con noi; noi che siamo ancora qua, siamo già lassù. Questa è la bellissima notizia di oggi, la vittoria dell'amore che ci fa volare.

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

2 giugno 2025

“Vi ho detto questo perché abbiate pace in me. Nel mondo avete tribolazioni, ma abbiate coraggio: io ho vinto il mondo!”. (Gv 16, 29-33)

Buongiorno, lunedì della settima settimana di Pasqua (siamo verso la fine), quarto giorno della Novena di Pentecoste: stiamo invocando lo Spirito Santo, perché si compia di nuovo il miracolo che rinnova tutto. In che senso ci rinnova? Ci dà il coraggio: “Abbiate coraggio”, dice Gesù nel Vangelo oggi, perché si avrete tribolazioni, ma siate audaci, coraggiosi, **fate cose ardite, perché io ho vinto il mondo e voi non siete soli, perché Io sono con voi**, il Padre è con me, è con voi. Lo Spirito Santo ci fa fare sempre cose coraggiose; come San Paolo che discuteva, disputava, non stava zitto, provava a convincere tutti e non stava fermo. Lo Spirito Santo ci rinnova perché ci rende coraggiosi, audaci, ci fa fare cose che chiedono coraggio -perché non siamo soli: questa è la novità dello Spirito che sta per arrivare ancora in noi.

Gesù, Maria, Giuseppe vi amo, salvate anime!

3 giugno 2025

“Ed ecco, dunque, costretto dallo Spirito, io vado a Gerusalemme, senza sapere ciò che là mi accadrà. So soltanto che lo Spirito Santo, di città in città, mi attesta che mi attendono catene e tribolazioni!” (At 20, 17-27).

Buona giornata, continua la Novena di Pentecoste. Oggi San Paolo nel suo discorso d'addio ai preti di Efeso dice che lui va, non sa dove va, ma è lo Spirito Santo che lo lega, lo incatena e lo porta, e gli promette di sicuro un po' di croce, un po' di persecuzioni e fatiche. Non è in mano sua la vita, ma è in mano di Dio. Si sente quasi legato, abbracciato, costretto, dice addirittura, dallo Spirito Santo a fare quello che il Signore ha pensato per lui, ma lo dice con pace e serenità. **La sua**

vita non è stata fare un progetto e poi realizzarlo, ma lasciarsi portare in questo abbraccio stretto, che a volte è anche croce e fatica, ma che poi porta frutto.

Paolo, semplicemente, non si è tirato indietro, non si è opposto, non ha fatto resistenza; si è lasciato portare e abbracciare dallo Spirito Santo con tanta fiducia.

Il Signore ci doni questa fede e ci porti a compiere la sua volontà -per la salvezza del mondo!

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

4 giugno 2025

“Ora io vengo a te e dico questo mentre sono nel mondo, perché abbiano in sé stessi la pienezza della mia gioia. Io ho dato loro la tua parola e il mondo li ha odiati, perché essi non sono del mondo, come io non sono del mondo.

Non prego che tu li tolga dal mondo, ma che tu li custodisca dal Maligno”. (Gv 17-19)

Continua la Novena dello Spirito Santo. “Padre, non ti chiedo che tu tolga i miei discepoli dal mondo, ma che li custodisca dal maligno”. Due sono le armi che ci custodiscono dal male: primo, la verità. **Le parole di Dio che ogni mattina ascoltiamo -non le altre!-, fare spazio e ascoltare le Sue Parole**, che ci santificano, ci proteggono, ci rendono Suoi, come Lui. **Seconda arma: la gioia**. “C'è più gioia nel dare che nel ricevere”, **il vivere per gli altri e non per sé stessi**. Questa è l'unica fonte della gioia: vivere per, per gli altri, per tutti. Il Signore ci doni di vivere dentro le Sue Parole, di vivere per compiere la missione che ci ha affidato, per salvare le anime. Il Signore ci doni questa custodia dal male, ci doni il suo Santo Spirito, che ci riempie delle parole di Dio e ci dà la gioia di donare la nostra vita.

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

5 giugno 2025

“Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato”. (Gv 17, 20-26)

“Nell'unità dello Spirito Santo”: lo diciamo sempre a Messa. Accostiamo lo Spirito Santo alla parola unità, unità dentro di noi: lo Spirito Santo ci unifica. Tutti i nostri problemi nascono dal fatto che siamo schizofrenici: a volte vogliamo una cosa, e dopo il contrario, una parte di noi va da una parte e l'altra dalla parte opposta. Così nascono gli stress, le insoddisfazioni, le tristezze. **Lo Spirito Santo, che è l'Amore di Dio, è un fuoco che fonde e unifica tutto il nostro mondo interiore; crea poi unità fuori di noi, crea comunione**. È l'amore che unisce il Padre e il Figlio e diventa nostro, unisce noi e fa di noi la Chiesa. **Questo è il miracolo dello Spirito Santo: creare unità perché il mondo creda e sia salvato**. Solo l'unità dentro e fuori farà credere, farà salvare tutte le anime!

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

6 giugno 2025

*Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?».
Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse "Mi vuoi bene?", e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». (Gv 21,15-19)*

Buona antivigilia di Pentecoste! Racconta Festo che Paolo è lì in catene per “alcune cose che riguardano un certo Gesù morto”, che però “Paolo dice essere vivo”. Per questo Paolo è in catene, e per questo darà la vita. Cristo è vivo: dove? Vivo in Paolo, vivo nella Chiesa che è il suo corpo. Gesù è vivo in noi. Quando Gesù chiede a Pietro: "Mi ami?", Gesù glielo chiede perché **vuole dargli il suo stesso Amore**, vuole continuare ad amare in Pietro che è davvero vicario di Cristo come ognuno di noi, **vuole continuare a vivere amando attraverso Pietro, attraverso la Chiesa**. Permettiamo a Dio di riempirci del Suo Amore che è lo Spirito Santo, perché possa continuare ad amare attraverso di noi. Questo è il grande miracolo: che noi possiamo amare Dio perché Dio può amare sé stesso, può amare tutti attraverso di noi. Apriamogli il cuore perché da noi, per tutti, si accenda il fuoco dell'Amore.

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

7 giugno 2025

*“Manderò a voi lo Spirito di verità, dice il Signore;
egli vi guiderà a tutta la verità”. (Cf. Gv 16,7.13, Antifona al Vangelo)*

Buon sabato della settima settimana di Pasqua. Siamo arrivati in fondo, dopo sette settimane, al Tempo di Pasqua: siamo alla vigilia della Pentecoste.

Stanotte, fino a domattina, accadde, tanti anni fa, questa discesa dello Spirito Santo che viene per guidarci, dice oggi l'Antifona del Vangelo. Ci guida con le catene, quelle di Paolo che lo portano a Roma, al centro del mondo, per annunciare il Vangelo. Le catene sono le nostre croci -ognuno le sue.

Ci guida con il Suo Amore che palpita nel Suo petto, sul quale Giovanni si era disteso per ascoltare questo Amore. Ci guida camminando, invitandoci a seguirlo nei suoi passi come per Pietro: fino al martirio. **Lo Spirito Santo ci guida, è lui che guida la nostra vita e ci conduce alla verità tutta intera: la verità su di noi, sul mondo, su tutti**. Lasciamoci guidare dallo Spirito Santo!!

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

8 giugno 2025 -Domenica di Pentecoste

*“Vieni, Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli
e accendi in essi il fuoco del tuo amore”.(Acclamazione al Vangelo)*

Buona Pentecoste a tutti! Dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi, in noi, cambia tutto: dentro di noi dimora lo Spirito Santo e quindi anche il Padre e il Figlio -e da questo momento in poi rimane sempre con noi. In Paradiso saremo pieni di Dio, di questo fuoco che ci riempie: è **l'unico che riesce a riempirci e che può rimanere con noi per sempre, che abita davvero dentro di noi e da dentro di noi ci fa vivere**. Lo Spirito Santo ci porta una vita piena di gioia, di amore e di pace. Questo è il miracolo della Pentecoste, la bellissima notizia di oggi, dal momento che Dio, il Suo Amore, abita in noi, ed abita per sempre - per la salvezza di tutte le anime!

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

9 giugno 2025 -Maria, Madre della Chiesa

Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé. (Gv 19, 25-34)

Buon lunedì dopo Pentecoste, Festa di Maria Madre della Chiesa. Maria era lì, sotto la Croce, quando Gesù donò l'ultimo respiro, cioè tutto il Suo respiro, tutto il Suo Santo Spirito. Maria con la sua anima pura l'ha tutta raccolta e poi l'ha riversata su di noi come una mamma che nutre i suoi figli. “Donna, ecco tuo figlio”: **ci ha partoriti sotto la Croce**. Noi non siamo i morenti: **noi siamo i viventi, perché Dio ha fatto della morte un parto**, quindi non è che appena nasciamo iniziamo a morire -così direbbe la biologia, ma nell'anima noi, appena siamo battezzati, riempiti dell'amore di Dio, iniziamo a vivere, a nascere. Tutto un parto per vivere per sempre, perché Maria raccoglie tutto l'Amore del Suo Figlio e ce lo dona. Chiediamo al Signore che davvero ci riempia del Suo Amore -per la salvezza di tutte le anime!

Gesù, Maria, Giuseppe vi amo, salvate anime!

10 giugno 2025

“È Dio stesso che ci conferma, insieme a voi, in Cristo e ci ha conferito l'unzione, ci ha impresso il sigillo e ci ha dato la caparra dello Spirito nei nostri cuori.” (2Cor 1,18-22)

Buona giornata! Martedì della decima settimana del Tempo Ordinario, pieni di Spirito Santo nel cuore. Oggi la Prima Lettura parla della caparra, dello Spirito Santo che Dio ha messo nei nostri cuori: una caparra, un anticipo, un piccolo pregustare, qualcosa che ancora di più, infinitamente, arriverà nel nostro cuore. Grazie a quella caparra noi possiamo dire: “Amen!” cioè: “Sì!”. **Basta questo a Dio, il nostro sì, il resto poi lo fa Lui: diciamogli sì, e noi diventeremo sale e luce del mondo**. Incredibile, siamo poca roba noi, e poi possiamo conservare, dare sapore, dare verità, illuminare, dare colore a tutto il mondo, grazie a questa piccola caparra d'amore divino che è nel nostro cuore, se diciamo con fede e rimaniamo con fede fedeli al sì, a Dio, per la salvezza del mondo.

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

11 giugno 2025-San Barnaba Apostolo

“Beato questo santo, uomo virtuoso, pieno di Spirito Santo e di fede: meritò di essere annoverato tra gli apostoli”.(Antifona, Cf. At 11,24)

Oggi festeggiamo San Barnaba, Apostolo. Ma come!? Perché apostolo? Non era dei dodici, eppure ha vissuto come un apostolo. Come ha fatto? Perché era pieno, indovinate un po', di Spirito Santo e quindi riusciva a rimanere e andare, rimanere col cuore proteso verso il Signore.

Sempre lui guardava a Cristo, sempre rivolto a Lui e poi partiva, andava a compiere quello che il Signore gli diceva di fare. **Era consacrato, separato, riservato all'opera che lo Spirito Santo gli donava e poi partiva, si fidava- così ha fatto meraviglie**. Quando noi ci fidiamo del Signore, facciamo le cose che fa Lui, le facciamo gratuitamente, perché l'unica paga dell'Amore è amare. Le cose più importanti si fanno appunto come Dio, cioè gratuitamente.

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

12 giugno 2025

“Il Signore è lo Spirito e, dove c'è lo Spirito del Signore, c'è libertà. E noi tutti, a viso scoperto, riflettendo come in uno specchio la gloria del Signore, veniamo trasformati in quella medesima immagine, di gloria in gloria, secondo l'azione dello Spirito” (2 Cor 3,15)

Buona giornata! Dove c'è lo Spirito Santo, lì c'è libertà, la libertà di riuscire ad amare, di riuscire a perdonare; perché è una bella schiavitù, non riuscire ad amare, non avere il cuore riconciliato, non riuscire a perdonare, non riuscire a superare ogni calcolo, ogni giustizia umana con la giustizia divina che è più grande. Guarda, è veramente una grande libertà. **Questo è il dono dello Spirito Santo: dove c'è lo Spirito Santo, che poi è Dio, riusciamo a vivere come Lui, oltre i nostri calcoli umani che ci rendono schiavi di cose piccole.** Il Signore allarghi il nostro cuore, il nostro sguardo, ci doni di vedere il Suo Amore, di contemplare quanto è bello il suo amore e ci trasformi in questo amore: accenda il fuoco di questo amore, **per essere liberi di amare e quindi liberi davvero.**

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

13 giugno 2025-S. Antonio di Padova

Buona giornata, buon Sant'Antonio di Padova, che un giorno stava scrivendo la sua omelia, suonò la campana della preghiera, lasciò lì subito una frase a metà, appoggiò la penna e andò a pregare. Quando tornò, Gesù aveva finito la frase. Ecco, il Signore, ci doni questa libertà di tagliare da tutto quello che spegne in noi il fuoco, ci appesantisce, essere obbedienti, semplici, come quel Bambin Gesù che sempre Sant'Antonio aveva in braccio.

Noi abbiamo un tesoro che è questa fiamma dello Spirito Santo, in un vaso di creta che è il nostro corpo. **Dobbiamo essere capaci di custodire questa fiamma, di sapere anche rompere il nostro vaso, cioè donare noi stessi, perché la fiamma possa crescere, propagarsi e mai spegnersi.** Il Signore, ci doni di curare il nostro uomo interiore, il nostro cuore e sempre più questa fiamma, mai spegnerla.

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

14 giugno 2025

Non giurare neppure per la tua testa, perché non hai il potere di rendere bianco o nero un solo capello. Sia invece il vostro parlare: “Sì, sì”; “No, no”; il di più viene dal Maligno». (Mt 5,33-37)

“Il vostro parlare sia' sì, sì, no, no, il di più viene dal maligno”, che è abile nell'interrompere, nel mettersi in mezzo, nel farci dubitare, **così che il sì del pensiero diventa un ni nella parola e un no nell'azione** e siamo rotti, non più compatti, unificati, ma siamo schizofrenici, sì e no messi insieme e non siamo felici, siamo stressati, L'Amore del Cristo invece ci possiede, ci ricompatta, ci unifica, ci fa essere un unico sì e un unico no, sì nel pensiero, sì nella parola, sì nell'azione e così no, allora uno è unificato, allora è nella pace, ha un senso la sua vita che è quello di vivere per Dio e per la riconciliazione dei fratelli con Dio: tutto quanto acquista un senso, si unifica se lo doniamo -per la salvezza delle anime!

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

15 giugno 2025- SS Trinità

*“Io ero con lui come artefice ed ero la sua delizia ogni giorno:
giocavo davanti a lui in ogni istante, giocavo sul globo terrestre,
ponendo le mie delizie tra i figli dell'uomo” (Prv 8,22-31)*

Buona Domenica, Domenica della Santissima Trinità, dove giocano sempre. La Prima Lettura di oggi ci dà questa immagine del Padre e del Figlio (che è la Sapienza) che, prima di iniziare a fare il mondo, giocano, cioè godono l'uno dell'altro; stanno lì gratuitamente perché gli piace stare insieme, perché l'altro è la mia delizia, la mia gioia. E in questo gioco ci siamo anche noi: Dio ci invita a giocare, a entrare in questo gioco d'amore gratuito, in cui l'unica ricompensa, l'unico profitto è la bellezza di stare insieme e giocare insieme. **Il Signore riversa nel nostro cuore tutto il Suo Amore e ci rende capaci di giocare, di avere la gioia anche nella tribolazione**, anche nella fatica, di sapere che non siamo soli e che ci attende un'eternità di amore, di amicizia, di gioco in Dio.

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

16 giugno 2025

Fratelli, poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. Egli dice infatti:

«Al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho soccorso».

Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza! (2 Cor 6, 1-10)

Buon lunedì dell'undicesima settimana! Scrive oggi San Paolo, “siamo i collaboratori di Dio”: facciamo lo stesso lavoro di Dio. E qual è il suo lavoro? È la salvezza. E aggiunge: “Ora è il momento della salvezza”. È bello che noi in ogni istante possiamo ricominciare la vita, possiamo invocare la salvezza, possiamo portare a termine la salvezza in ogni istante. Come? **Perdendo, porgendo la guancia, dando invece che ricevendo.** Il lavoro di Dio è questo: **dar via tutto, apparire come perdenti, ma in realtà in questo modo ricevere tutto e vincere.** È il lavoro della Croce, che è una fatica, che è un'apparenza di debolezza, ma che in realtà dentro conserva una forza di salvezza per tutti e subito, in questo momento: sia questo il nostro lavoro quotidiano.

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

17 giugno 2025

“Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste”(Mt 5, 38-48)

Amate i vostri nemici, perché siate perfetti come è perfetto il Padre vostro, che è in Cielo. Straordinario! Ci invita il Signore a fare cose come le Sue, straordinarie. Il termine è: “sovrabbondante”. **L'amore sovrabbonda, va oltre i limiti, ci riempie il cuore, ma poi trabocca, travalica, sovrabbonda e si riversa; soprattutto là dove non c'è amore, lo va a riempire.** Ecco, Dio ama così, Dio ci ama così: dalla Sua pienezza ci riempie tutti i nostri vuoti di amore. Noi siamo i Suoi figli, non possiamo non amare così, **non possiamo non essere anche noi**

straordinari, sovrabbondanti, pieni d'amore fino a traboccare d'amore verso tutti. Questo è il regalo che ci fa lo Spirito Santo: ci riempie e ci fa traboccare d'amore.

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

18 giugno 2025

*“Chi semina scarsamente, scarsamente raccoglierà e chi semina con larghezza, con larghezza raccoglierà. Ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, **perché Dio ama chi dona con gioia**”.*(2Cor 9, 6-11)

“Dio ama chi dona con gioia”. Dio ama tutti, eh...! Ma **se tu doni con gioia, se vivi con gioia, sperimenti il Suo stesso Amore.** Perché Dio è gioia, la gioia di chi ama, di chi vive con larghezza, con generosità, di chi non cerca la ricompensa dagli uomini o subito, immediatamente, ma cerca la ricompensa da Dio: **quella che arriva al momento giusto e rimane, e riempie il cuore.** Scegliamo la giusta ricompensa! Abbiamo il coraggio di donare largamente, con gioia, e sentiremo di essere amati da Dio - e avremo una ricompensa più bella, un cuore amato e quindi in pace. Non mendicheremo il consenso degli altri, riusciremo a vivere con larghezza, e con larghezza ci sentiremo amati.

Gesù Maria Giuseppe vi amo, salvate anime!

19 giugno 2025

“Se voi infatti perdonerete agli altri le loro colpe, il Padre vostro che è nei cieli perdonerà anche a voi; ma se voi non perdonerete agli altri, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre colpe” (Mt 6, 7-15)

Il Padre Nostro si apre con la parola “Padre”. Tutta la prima parte si può riassumere così: **“caro papà, nostro papà che sei nei cieli, fai tu, sia fatta la tua volontà, tu mi vuoi bene più di quanto io mi voglia bene, fai tu, mi fido di te!”** Il Padre Nostro, poi, termina con la parola “male”. Tutta la seconda parte è una richiesta, e la richiesta più importante è questa: **“Liberami dal male, cioè perdona i miei peccati, cioè insegnami a perdonare io agli altri”**. L'unico modo per essere perdonati è imparare a perdonare- e la richiesta più grande, il male più grande, è il nostro peccato.

Il Signore ci insegna a pregare, fidandoci di Lui e chiedendo la cosa più importante, la vittoria sui nostri peccati: allora, davvero, potremmo essere strumenti di salvezza per il mondo!

Gesù Maria Giuseppe vi amo, salvate anime!

20 giugno 2025

“La lampada del corpo è l'occhio; perciò, se il tuo occhio è semplice, tutto il tuo corpo sarà luminoso; ma se il tuo occhio è cattivo, tutto il tuo corpo sarà tenebroso” (Mt 6, 19-23)

La lampada del corpo, del cuore, è l'occhio. Sì, perché **l'occhio non è un faro puntato fuori, ma dentro: quello che guardo mi si stampa dentro.** Ora, se il mio occhio è semplice, senza ripiegamenti, senza doppiezze, se guarda verso il Cielo, cioè verso Dio, fa entrare Dio nel mio cuore, allora si proietta dentro di me Dio, il suo amore, la sua bellezza, la sua semplicità -e sono pieno di luce. Se invece il mio occhio guarda altro, con avidità, cose della terra, cose sporche, se il mio occhio vede le cose che mi ripiegano su di me, che mi rendono doppio, c'è tenebra dentro di me.

Il Signore ci doni occhi che guardano a Cristo: ci tolga altre visioni e possiamo essere pieni della sua luce nel cuore.

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

21 giugno 2025 -San Luigi Gonzaga

*Non preoccupatevi dunque dicendo: "Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?". Di tutte queste cose vanno in cerca i pagani. Il Padre vostro celeste, infatti, sa che ne avete bisogno. **Cercate invece, anzitutto, il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta.** (Mt 6,24-34)*

Cercate prima il regno di Dio e tutte queste cose (il mangiare, il vestire), vi saranno date in aggiunta: dobbiamo credere di più in quanto Dio crede in noi, dobbiamo essere più ambiziosi. **Siamo stati fatti per diventare re, per regnare con Dio, ma non il regno di questo mondo: il Regno del Paradiso,** che inizia già adesso qua. Sono chiamato a regnare come Dio, a vincere il male con il bene: nulla di meno che vivere la stessa vita di Dio, il Suo regnare. Io sono fatto per questo, devo cercare questo. Oggi è San Luigi Gonzaga, il patrono di tutti i giovani, che ha scelto questo: rinunciò a un regno terreno per regnare qui e lassù in cielo per sempre. Furbo è stato: bisogna puntare al massimo, siamo fatti per il massimo, per l'infinito, non per il finito (direbbe Carlo Acutis).

Che Dio benedica tutti i giovani, che ci renda giovani e ambiziosi nel scegliere di regnare con Dio, di credere quanto Dio crede in noi.

Gesù, Maria, Giuseppe, vi amo, salvate anime!

22 giugno 2025-CORPUS DOMINI

"Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla".

Buona Domenica, Festa del Corpus Domini e dell'Eucaristia. Due bellissime notizie: **la prima, che tutti mangiarono a sazietà. Finalmente c'è qualcosa che ci sazia, che ci riempie il cuore: tutti gli altri cibi non riescono a riempirci del tutto, ci lasciano ancora insoddisfatti -finalmente c'è qualcosa che ci sazia.** Gesù diventa quello che ci riempie del tutto. La seconda bellissima notizia è che ne avanzarono dodici ceste, che vuol dire per tutti, ne avanza per tutti: quindi il dono che io ricevo posso donarlo a tutti. Questa sazietà può essere data a tutti. L'Eucaristia è un amore che finalmente riempie il nostro cuore, perché il nostro cuore è fatto per quell'amore - e attraverso il nostro cuore tutti i cuori possono essere pieni.!

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

23 giugno 2025

"Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò. Farò di te una grande nazione e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e possa tu essere una benedizione. (Gn 12,1-9)

“Vattene dal tuo paese, dalla tua famiglia, dalla tua patria”, dice oggi il signore ad Abramo, e così comincia la storia della salvezza. Vattene, staccati da tutto, perché io farò di te una grande paese, una grande famiglia: **addirittura, tutte le famiglie della Terra saranno benedette e salvate in te.** Ecco, Dio ci salva in questo modo: fa **una promessa ad una sola persona, e lui ci deve credere,** è bravo- parte, si fida. Lascia tutto e riceve tutto, ma molto di più, perché Dio ci vuole fare grandi: crediamo alla grandezza che Dio vuole fare di noi, una grandezza universale. È duro staccarsi, ma fidiamoci della sua promessa: **il mondo si salva, se trova un cuore che crede alle promesse di Dio,** quel Dio che vuole per noi cose grandi, infinite, ci vuole amare. Facciamo spazio al Suo Amore in noi!

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

24 giugno 2025- Natività di San Giovanni Battista

*“Io ho risposto: «Invano ho faticato, per nulla e invano ho consumato le mie forze.
Ma, certo, il mio diritto è presso il Signore, la mia ricompensa presso il mio Dio». (Is 49,1-6)*

Buona giornata! 24 giugno, solennità di San Giovanni Battista. *“Mi hai reso freccia appuntita e mi hai riposto nella faretra”.* Ma che senso ha? **“Invano e per nulla ho faticato, ma è certo che la mia ricompensa è presso Dio”.** La vita di San Giovanni Battista è grandissima, ma è una vita un po' fallita: ha provato ad annunciare il Vangelo per preparare il Signore, è finito decapitato in un carcere, eppure proprio così ha preparato la via al Signore. **Un po' come tante vite che sembrano inutili,** tanti piccoli martiri le cui vite passano inosservate in questo mondo: **il Signore li ripone nella faretra per tirarli fuori al momento giusto e scoccare la Sua freccia per la salvezza di tutte le anime,** come il Battista e come tutti i martiri innocenti, per la salvezza delle anime. Di questo gioiamo ed esultiamo sempre!

Gesù, Maria, Giuseppe vi amo, salvate anime!

25 giugno 2025

“Un albero buono non può produrre frutti cattivi, né un albero cattivo produrre frutti buoni. Ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco. Dai loro frutti dunque li riconoscerete” (Mt 7, 15-20).

Buona giornata! *“Dai loro frutti li riconoscerete”*, e dal frutto che ti dà nella vita, nel cuore, la parola di Dio, la riconosci. Se tu segui la Sua Parola, ti fidi di Lui, cominci la giornata con Lui, il frutto c'è. La pace del cuore è anche una vita di pace fuori di te, è il frutto. **Il Signore mantiene la parola, però bisogna viverla questa parola, giocarci sopra la vita, metterla in moto, farla diventare vita:** allora ne gusti il frutto, e il frutto è sempre Lui, è l'Amore di Dio, lo Spirito Santo, il Corpo di Cristo che dobbiamo mangiare e di cui nutrirci. Con questo fuoco che quando la vita si fa buio fitto, ci addormentiamo, abbiamo tanta paura, il Signore interviene: col Suo fuoco ci riempie di coraggio, di forza. **Il frutto, appunto, è il coraggio nel buio, la luce nelle tenebre, la forza nella debolezza.**

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

26 giugno 2025

“Chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, sarà simile a un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbattono su quella casa, ma essa non cadde, perché era fondata sulla roccia” (Mt 7, 21-29)

Buona giornata! La casa non cade nonostante i fiumi, i venti, perché era fondata sulla roccia. “Pietro, tu sei Pietro e su questa pietra fonderò la mia Chiesa”, disse Gesù- La Chiesa, che è poi la Sua casa.

Ci prepariamo alla festa di San Pietro, facciamo un po' un piccolo triduo: Pietro diventa la pietra, la roccia, che non ti fa cadere. Perché? Perché ha imparato a fare non la Sua volontà, ma la volontà del Padre. **Non conta quanto riusciamo a fare, quante cose grandi riusciamo a fare agli occhi del mondo: conta se facciamo la volontà del Padre nostro che è nei Cieli, conta quello, solo questo è roccia, tutto il resto passa, è sabbia.** Fare non la mia, ma la Tua volontà, Signore, questa è la roccia sulla quale Dio può costruire la Sua casa, può venire ad abitare in mezzo a noi e donarci la salvezza.

Gesù, Maria, Giuseppe vi amo, salvate anime!

27 giugno 2025-Sacro Cuore di Gesù Giornata di santificazione dei sacerdoti

*“O Padre, che nel Cuore del tuo diletto Figlio
ci dai la gioia di celebrare le grandi opere del tuo amore per noi,
fa' che da questa fonte inesauribile
attingiamo l'abbondanza dei tuoi doni”.*(Colletta)

Oggi è la Festa del Sacro Cuore di Gesù, giornata di preghiera per la santificazione dei sacerdoti - lo so, un miracolo, ma grazie per le preghiere.

Gesù, Maria, Giuseppe, vi amo: in che modo possiamo amarli? Se amiamo quello che loro amano, cioè: salvate anime! Oltre a un'anima salvata ogni volta che lo diciamo col cuore, la gioia di Dio diventa la mia gioia, se io vivo per ciò per cui è vissuto Gesù. **Il Suo Cuore voleva solo questo: la salvezza delle anime, creare gioia, dare gioia eterna ai Suoi figli, a noi.** E questo voglio anch'io; se lo vuole Gesù, lo voglio anch'io! **Allora davvero io amo, davvero c'e' in me la gioia di Dio, che non ha un'altra gioia che la nostra gioia.**

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

28 giugno 2025- Cuore Immacolato di Maria

*“Beata la Vergine Maria: custodiva la parola di Dio,
meditandola nel suo cuore”.*
(Cf. Lc 2,19 Acclamazione al Vangelo)

Il sabato dopo il Sacro Cuore è la Festa del Cuore Immacolato di Maria. “Perché mi cercavate?” dice Gesù dodicenne, ritrovato nel Tempio, a Maria e Giuseppe. “Ma dove mi stavate cercando?” Termina il passo con Maria che custodisce questi fatti e queste parole nel suo cuore.

È lì che dobbiamo cercare Dio: non fuori, ma dentro. Il vero Tempio di Gerusalemme in cui Dio abita, ci parla, ci ascolta, ci interroga, è il nostro cuore. È lì che dimora lo Spirito Santo.

Cerchiamo Dio nel nostro cuore, invocando lo Spirito Santo che accenda in noi il fuoco del suo Amore - e lì lo troveremo sempre. **Lo custodiamo sempre e con lui e attraverso di lui riusciremo a vedere tutto il fuori, ad amare tutto quello che è attorno a noi.**

Gesù, Maria, Giuseppe vi amo, salvate anime!

29 giugno 2025 -Santi Pietro e Paolo

“Sono questi i santi apostoli che con il loro sangue hanno fecondato la Chiesa: hanno bevuto il calice del Signore e sono divenuti gli amici di Dio (Antifona).

Campane a festa: oggi sono i Santi Pietro e Paolo, patroni di Rastignano, patroni un po' della Chiesa universale, si può anche dire. La bellissima notizia di oggi, che è domenica, è che il Signore crede in noi e ci affida tutto: ci affida tutto! **In quel “tu” di Pietro c'è tutta la Chiesa personificata, dice Sant'Agostino: ci sono anch'io.**

Anch'io ho in mano le chiavi del Cielo, del Paradiso, e devo iniziare ora a costruire questo Cielo. **Sta a me: il Signore ha bisogno di me per vincere contro gli inferi, per trionfare sul male, ha bisogno un po' della mia fiducia in Lui, del mio amore, di quello che sono.** Con me il Signore fa trionfare il bene, con me il Signore apre il Cielo.

Il Signore ci affida tutto, perché davvero Lui crede in me, crede in noi, come una sola persona, come un'unica Chiesa.

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

30 giugno 2025

Santi primi martiri della Chiesa di Roma

Buon 30 giugno, festa dei primi martiri romani, quelli che Nerone uccise nel 64. È bellissimo, è importantissimo che la Chiesa festeggi, subito dopo i due grandi apostoli Pietro e Paolo, morti martiri a Roma, anche la folla di innocenti, sconosciuti, (tantissimi...) uccisi anche a volte in modo cruento da Nerone -perché sono loro i vittoriosi, sono loro i vincenti! **La Chiesa lo sa, che il dilagare del male si guarisce solo in un modo: col martirio, con l'offerta della propria vita.** Non c'è altro modo: Dio perdona solo se vede questo amore grande, che è come un grido: Lui dopo non ce la fa, a non perdonare.

Confidiamo nell'amore dei martiri, impariamo da loro a rispondere al male col bene e con l'amore, e saremo anche noi vincitori -per la salvezza di tutte le anime!

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!